

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TRIPASS YELLOW SPECIAL

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale TRIPASS YELLOW SPECIAL
Codice prodotto 161901

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Preparato per finitura superficiale. Passivazione trivalente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsit@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670
Centro Nazionale Di Emergenza Centro antiveneni Ospedale Niguarda-Milano TEL. 02/66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
Salute	Acute Tox. 4 - H302;Skin Corr. 1B - H314;Resp. Sens. 1 - H334;Skin Sens. 1 - H317;Muta. 2 - H341;Carc. 1B - H350i;Repr. 1B - H360F
Ambiente	Aquatic Acute 1 - H400;Aquatic Chronic 1 - H410
Classificazione (1999/45/CEE)	Carc. Cat. 2;R49, Repr. Cat. 2;R60. Xn;R22. Muta Cat. 3;R68. R42/43. C;R34. N;R50/53.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene BIFLUORURO D'AMMONIO
COBALTO NITRATO

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
------	--

TRIPASS YELLOW SPECIAL

P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Consigli Di Prudenza Supplementari	
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

RCH002 Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Solfato di cromo basico		10-30%
N° CAS: 12336-95-7	N° CE: 235-595-8	
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.	Classificazione (67/548/CEE) Non classificato.	
ACIDO NITRICO		5-10%
N° CAS: 7697-37-2	N° CE: 231-714-2	
Classificazione (CE 1272/2008) Ox. Liq. 3 - H272 Skin Corr. 1A - H314	Classificazione (67/548/CEE) O;R8 C;R35	
BIFLUORURO D'AMMONIO		5-10%
N° CAS: 1341-49-7	N° CE: 215-676-4	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 3 - H301 Skin Corr. 1B - H314	Classificazione (67/548/CEE) T;R25 C;R34	
COBALTO NITRATO		1-5%
N° CAS: 10141-05-6	N° CE: 233-402-1	Numero Di Registrazione: 01-2119542530-49

TRIPASS YELLOW SPECIAL

Classificazione (CE 1272/2008)	Classificazione (67/548/CEE)
Resp. Sens. 1 - H334	Carc. Cat. 2;R49
Skin Sens. 1 - H317	Muta. Cat. 3;R68
Muta. 2 - H341	Repr. Cat. 2;R60
Carc. 1B - H350i	R42/43
Repr. 1B - H360F	N;R50/53
Aquatic Acute 1 - H400	
Aquatic Chronic 1 - H410	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

IMPORTANTE! L'effetto potrebbe essere ritardato. Tenere la persona colpita sotto osservazione. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua o latte. Tenere la persona sotto osservazione. Non provocare il vomito. In caso di vomito tenere la testa in basso. Trasportare immediatamente in ospedale portando con sé queste istruzioni. Dare latte anziché acqua se è subito disponibile.

Contatto con la pelle

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Lavare subito la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti bagnati e lavare la pelle con acqua. È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Se è disponibile gel di gluconato di calcio, frizionare sulle parti di pelle colpite fino ad assorbimento. Massaggiare continuamente finché il dolore scompare. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Chiamare un'ambulanza. Continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale portando con sé queste istruzioni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione

Irritazione di naso, gola e vie respiratorie. Può provocare insufficienze respiratorie di natura asmatica.

Ingestione

Può provocare dolore di stomaco o vomito. Ustioni chimiche.

Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Può causare irritazione cutanea/eczema.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Può provocare offuscamento della vista e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

NOTE SPECIFICHE PER IL TRATTAMENTO DEI FLUORURATI: Se è disponibile gel di gluconato di calcio, frizionare sulle parti di pelle colpite fino ad assorbimento. Massaggiare continuamente finché il dolore scompare. NON usare questo metodo per il trattamento degli occhi. Se ingerito, somministrare latte o calcio gluconato per via orale.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici

Le alte temperature generano: Ossidi di: Cromo. Cobalto. Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Acido fluoridrico (HF).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

TRIPASS YELLOW SPECIAL

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Evitare di mangiare, bere o fumare durante l'impiego del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Proteggere dal gelo

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti tossici.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5

(°C)

Temperatura Massima Di 40

Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
ACIDO NITRICO	ACGIH	2 ppm		4 ppm		
Solfato di cromo basico	WEL		0.5 (Cr) mg/m3			

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

WEL = Workplace Exposure Limit.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

TRIPASS YELLOW SPECIAL

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Si consiglia l'uso di guanti in neoprene o PVC. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di sicurezza e schermo facciale in caso di rischio di schizzi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Verde. Scuro.
Odore	Acido.
Solubilità	Miscibile con acqua

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non determinato.

Punto di fusione (°C)

Non applicabile.

Densità relativa 1.400 @ 20°C

Densità di vapore (aria=1)

Non determinato.

Pressione vapore

Non determinato.

Indice di evaporazione

Non determinato.

Valore pH, Soluzione Concentrata < 2

Viscosità

Non determinato.

Temperatura di decomposizione (°C)

Non applicabile.

Soglia Inferiore Dell'Odore

Non determinato.

Soglia Superiore Dell'Odore

Non determinato.

Punto di infiammabilità (°C)

Non applicabile.

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non determinato.

Proprietà esplosive

Non determinato.

Proprietà ossidanti

Non soddisfa i criteri di comburenza.

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

TRIPASS YELLOW SPECIAL

Reazione con: Alkali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sconosciuto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore eccessivo per prolungati periodi di tempo. Reagisce con alcali generando calore.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. Le alte temperature generano: Acido fluoridrico (HF). Gas solforosi (S_{ox}). Gas azotati (N_{ox}). Ossidi di: Cromo. Cobalto.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Altri Effetti Sulla Salute

Cancerogeno categoria 2. Può provocare il cancro per inalazione. Tossico per la riproduzione categoria 2. Può ridurre la fertilità. Mutageno categoria 3. Possibilità di effetti irreversibili.

Informazioni generali

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. Mutageno noto o sospetto. Possibili effetti sulla riproduzione.

Inalazione

Può provocare il cancro per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Può causare irritazione alle vie respiratorie. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale.

Ingestione

Provoca ustioni. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne. Nausea, vomito. Diarrea. Può provocare danni al fegato e/o ai reni.

Contatto con la pelle

Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può essere assorbito per via cutanea.

Contatto con gli occhi

Provoca ustioni. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Il vapore o lo spruzzo può causare danni agli occhi, difetti della vista o cecità.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici.

12.1. Tossicità

Tossicità Acuta Per I Pesci

Non determinato.

Tossicità acuta - Invertebrati Acquatici

Non determinato.

Tossicità acuta - Piante acquatiche

Non determinato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non determinato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Non determinato.

TRIPASS YELLOW SPECIAL

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non determinato.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Praticare lo smaltimento in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali per i rifiuti. Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN)	UN3082
N° UN (IMDG)	UN3082
N° UN (ICAO)	UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene bifluoruro di ammonio e cobalto nitrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	9
Classe ADR/RID/ADN	Classe 9: Varie sostanze e articoli pericolosi.
Classe IMDG	9
Classe/Divisione ICAO	9
Etichettatura Per Il Trasporto	



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio	III
ADR/RID/ADN	
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS	F-A, S-F
N° Pericolo (ADR)	90 Sostanza nociva per l'ambiente; sostanze pericolose varie.

TRIPASS YELLOW SPECIAL

Codice di Restrizione delle Gallerie (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell' adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Emesso Da Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.

Data ultima revisione 04/08/2011

Revisione 0

Data 04/08/2011

Firma Dott. Adriano D'Auria

Firma2 Id

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
NC	Non classificato.
R68	Possibilità di effetti irreversibili.
R35	Provoca gravi ustioni.
R34	Provoca ustioni.
R49	Può provocare il cancro per inalazione.
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R60	Può ridurre la fertilità.
R25	Tossico se ingerito.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, né costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.